

Ebook ALLA SFIDA DI NATALE

Arriva Natale, quale lettore di ebook comprare? La terza versione del Kindle di Amazon è una evoluzione e non una rivoluzione rispetto all'esordio del 2008. Matura ed è destinata a essere la più diffusa nel mondo. Di contro, nascono i piccoli avversari: ad esempio, il primo ebook reader progettato in Italia è il Cosmo PocketBook 2.0 della Nilot, società del gruppo italiano Esprinet e che è il più rappresentativo dei vari Davide che sfidano il Golia-Kindle. Novaz4 li ha provati a lungo entrambi.

I due apparecchi sono simili sia come peso che come ingombro, nessuno dei due ha lo schermo touch. Kindle è poco più rapido nel voltare le pagine a inchiostro elettronico e ha il contrasto del display Vixplex a tecnologia E-Ink (utilizzata anche dal Cosmo) più vivo. Cosmo ha un'ottima batteria e può espandere i due Gigabyte di memo-

Kindle arriva con la nuova versione, ma esistono valide alternative, come il Cosmo tutto italiano

ria con schede microSD, Kindle no. Cosmo è più flessibile di Kindle per numero di formati supportati: praticamente qualunque tipo di testo e immagine. Soprattutto, è compatibile con gli Epub con Drm, il lucchetto digitale anti-copia certificato da Adobe e applicato dalle piattaforme di distribuzione degli ebook degli editori italiani presenti oggi sul mercato: Bol, Ibs, Semplicissimus, Book Republic, Biblet e gli altri che si stanno aggiungendo.

Invece, Amazon ha dalla sua altri

due vantaggi. Kindle è solo un apparecchio della più vasta piattaforma per contenuti adesso soprattutto anglo-americani, ma che presto si arricchiranno dei grandi editori italiani. Inoltre, Kindle si può connettere alla rete 3G gratuitamente per scaricare i libri.

Kindle via Usb si possono caricare non solo Pdf e altri documenti convertiti, ma anche ebook in formato Mobi privi di lucchetti digitali. Esistono numerosi software per la conversione gratuita di ebook di formati diversi sia in Epub che in Mobi.

Nella Babele del mercato ancora acerbo dell'Ebook, Kindle svetta perché semplifica la vita dell'utente (un'unica piattaforma, un unico formato di pagamento, modo di acquisto e fruizione molto facile su apparecchi diversi). Cosmo invece è il perfetto rappresentante della nuova leva di apparecchi più flessibili e adatti a un pubblico un po' più capace da un punto di vista tecnico. Kin-

dle è un'elegante berlina da lunghi viaggi, Cosmo una scattante auto per il fuoristrada.

Nell'uso quotidiano la semplicità di Kindle e la possibilità di usare il collegamento per eventuali nuovi acquisti (per ora quasi tutti in inglese) sono risultati comunque vincenti. A sorpresa, però, Cosmo si è dimostrato più utile e flessibile in un'ottica di convergenza: pronto a trasformarsi in un muletto porta-documenti digitali (Pdf e non solo) per viaggi di breve e media durata.

La cosa più fastidiosa: la tastiera di entrambi, che è scomoda soprattutto per prendere appunti a margine della pagina (quella di Cosmo in particolare, ma anche Kindle non scherza). Però la sensazione dei due apparecchi nel complesso è di buona qualità: solidi e leggeri. Kindle è più elegante e completo, ma Cosmo è più funzionale.

Antonio Dini

© RIPRODUZIONE RISERVATA